

Numero 72903 del Repertorio Numero 16611 della Raccolta

Verbale di assemblea speciale della società

"INDESIT COMPANY S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattordici il giorno sei del mese di maggio

6 maggio 2014

in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, alle ore dieci.

Su richiesta della società "INDESIT COMPANY S.p.A.", con sede

in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, con capitale socia-

le, interamente versato, di euro 102.759.269,40 (centodue-

lioni settecentocinquantanovemila duecentosessantannove virgola

quaranta), iscritta al n. 00693740425 del Registro delle Im-

prese di Ancona, codice fiscale: 00693740425, società con a-

zioni ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico

Azionario organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.", io

dottor Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, iscritto al

Collegio notarile del distretto di Ancona, mi sono trovato nel

luogo anzidetto per assistere, elevandone verbale,

all'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della so-

cietà richiedente, indetta per oggi, in unica convocazione, in

questo luogo, per le ore dieci, giusta avviso di convocazione

pubblicato sul sito internet della società il giorno 26 marzo

2014 e per estratto sul quotidiano nazionale "Il Sole 24 Ore"

del giorno 26 marzo 2014, per discutere e deliberare sul se-

guente

Registrato a Jesi
in data 09/05/2014
n. 895
Serie 1T
Esatti € 356 00

Depositato presso
l'Ufficio Registro
Imprese di: ANCONA
in data 14/05/2014

Ordine del giorno:

- Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio non convertibili in azioni ordinarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

E' presente l'Ing.Marco Milani, nato a Milano il 24 gennaio 1954, domiciliato per la carica in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara sotto la propria responsabilità di intervenire al presente atto nella sua qualità, da me accertata, di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente.

Il predetto ingegner Marco Milani, previa unanime approvazione da parte degli azionisti intervenuti della conforme proposta da lui formulata, invita me notaio a redigere il verbale della riunione.

Egli mi dà quindi atto anzitutto che:

- oltre ad esso Presidente non sono presenti altri Consiglieri o Sindaci della società;

- che assiste alla riunione il signor Adriano Gandola, anche nella sua qualità di rappresentante comune degli azionisti di risparmio;

- che, per quanto riguarda la partecipazione degli Azionisti alla riunione, i presenti sono - in questo momento - numero 2 (due), rappresentanti, in proprio e per delega, numero 4 (quattro) aventi diritto al voto, titolari, alla data prevista

dall'avviso di convocazione in conformità con l'articolo 83-sexies del Testo Unico 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUIF"), complessivamente di numero 128.000 (centoventottomila) azioni di risparmio pari al 25,055% (venticinque virgola zero cinquanta-cinque per cento) delle azioni di risparmio non convertibili di cui si compone il capitale sociale;

- che sono state presentate dagli aventi diritto al voto, azionisti al 24 aprile 2014 (la "Record Date"), le comunicazioni previste dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente informa che sono stati invitati ad assistere all'assemblea alcuni collaboratori per le necessità relative allo svolgimento dell'assemblea stessa.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto dell'ordine del giorno della presente assemblea (di seguito anche "Relazione") è stata depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito Internet della società nonché consegnata agli intervenuti all'ingresso.

Il Presidente informa i presenti che alla data odierna il capitale risulta di euro 102.759.269,40 (centodue milioni settecentocinquantanovemila duecentosessantannove virgola quaranta), diviso in numero 114.176.966 (centoquattordici milioni settantaseimila novecentosessantasei) azioni da nominali euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna di cui numero 113.665.684

(centotredicimilioni seicentossessantacinquemila seicentoottantaquattro) ordinarie e numero 511.282 (cinquecentoundicimila duecentoottantadue) di risparmio non convertibili.

Precisa che non consta l'esistenza di patti parasociali fra gli azionisti di risparmio, come previsti dall'articolo 122 del TUIF; che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" e che per gli azionisti rappresentati a mezzo delega è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'articolo 2372 del codice civile.

Il Presidente dà quindi espressamente atto che non sono pervenute alla società richieste di integrazione dell'elenco delle materie da trattare.

Il Presidente, in apertura, evidenzia che gli aventi diritto al voto in quanto titolari di azioni di risparmio non convertibili alla data di registrazione sono stati convocati in assemblea speciale per deliberare su una proposta di conversione in via obbligatoria ed automatica, alla pari e senza conguaglio, della totalità delle numero 511.282 (cinquecentoundicimila duecentoottantadue) azioni di risparmio non convertibili in altrettante azioni ordinarie di nuova emissione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con emissione, a servizio della conversione, di numero

511.282 (cinquecentoundicimila duecentoottantadue) azioni ordinarie di valore nominale pari ad euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna e contestuale annullamento delle numero 511.282 (cinquecentoundicimila duecentoottantadue) azioni di risparmio non convertibili in circolazione, di valore nominale pari ad euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna.

Gli aventi diritto al voto in quanto titolari delle azioni ordinarie alla data di registrazione sono stati convocati in assemblea straordinaria, per i giorni 6 e 7 maggio 2014 (rispettivamente in prima e in seconda convocazione), per deliberare a loro volta su detta conversione.

Il Presidente evidenzia quindi le motivazioni dell'operazione. Le azioni di risparmio rappresentano un'esigua frazione del capitale sociale, pari allo 0,45% (zero virgola quarantacinque per cento), a fronte del 99,55% (novantanove virgola cinquantacinque per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie.

La media delle azioni di risparmio trattate giornalmente nel 2014 è stata di 5.000 (cinquemila) azioni; la capitalizzazione sulla base del prezzo medio dall'inizio dell'anno è di circa 4,9 (quattro virgola nove) milioni di euro.

La carente diffusione delle azioni di risparmio, la scarsa liquidità del mercato e la bassa partecipazione degli azionisti di risparmio, unita alla valutazione delle condizioni di mercato, giustifica l'esigenza di ottimizzare la struttura del

capitale sociale che è alla base dell'operazione de qua.

La semplificazione proposta segue numerose altre operazioni di conversione obbligatoria realizzate con successo da altri primari emittenti quotati.

Ove la conversione prospettata riceva l'approvazione dell'assemblea dei titolari delle azioni di risparmio, questi ultimi potranno beneficiare di un mercato notevolmente più liquido, oltre a conquistare il diritto di voto di cui erano sino ad oggi privi. Gli azionisti ordinari vedranno, d'altra parte, venir meno le clausole statutarie che assegnavano agli azionisti di risparmio benefici di natura patrimoniale in relazione tanto alla distribuzione degli utili quanto alla partecipazione alle perdite.

Accanto all'interesse degli azionisti di risparmio e degli azionisti ordinari, l'operazione persegue l'interesse della Società per effetto sia della eliminazione dei costi connessi al mantenimento dei privilegi patrimoniali statutariamente previsti a favore delle azioni di risparmio e alla gestione delle medesime azioni (pari, ogni anno, a circa 45.000,00 - quarantacinquemila - euro), sia del miglioramento degli indici economico-finanziari per azione e dell'incremento della liquidità sui medesimi titoli.

E' previsto, infatti, un incremento del flottante di circa lo 0,4% (zero virgola quattro per cento). La proposta conversione si inquadra, dunque, nel processo di costante miglioramento

dell'immagine della Società sul mercato e del rapporto tra la Società e i suoi azionisti.

In virtù del fatto che l'operazione è puntualmente descritta nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione pubblicata ai sensi della normativa vigente e distribuita in sala, il Presidente chiede ai presenti di esonerarlo dal darne lettura e di descrivere ulteriormente i dettagli.

I presenti approvano.

Il Presidente evidenzia quindi che:

- gli azionisti di risparmio che non partecipano all'assemblea odierna o esprimeranno voto contrario potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 bis del codice civile entro 15 giorni dalla data dell'iscrizione della delibera che lo legittima ex articolo 2437-bis del codice civile;
- tale data sarà resa nota con avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale, sul sito internet della Società e sarà, altresì, trasmesso a "Borsa Italiana S.p.A." e Consob;
- il valore di liquidazione unitario delle azioni di risparmio di "Indesit Company S.p.A.", in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso, è stato determinato in euro 8,23612 (otto virgola ventitremilaseicentododici); detto valore è stato calcolato, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi precedenti la data dell'avviso di convocazione

della presente assemblea.

Il Presidente sottolinea infine, qualora l'operazione sia approvata dall'assemblea degli azionisti ordinari e indipendentemente dai recessi ricevuti, la conversione avverrà indicativamente nella prima decade di giugno 2014 anche al fine di permettere il pagamento del dividendo agli azionisti di risparmio relativo all'esercizio 2013 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione della società nella Relazione all'assemblea degli azionisti ordinari relativa al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

La data di efficacia della conversione obbligatoria sarà concordata con "Borsa Italiana S.p.A." e resa nota mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e su un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del Regolamento Emittenti.

In pari data le azioni di risparmio saranno revocate dalle quotazioni sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.", e le azioni ordinarie rinvenienti dalla conversione obbligatoria saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.".

Gli intermediari, che tengono i conti in capo a ciascun titolare di azioni di risparmio, assegneranno a ciascun titolare il numero di azioni ordinarie derivante dall'applicazione del rapporto di conversione. Per quanto concerne la partecipazio-

ne agli utili, la prospettata operazione dispiegherà i suoi effetti già dal 1° gennaio 2014, data a partire dalla quale le nuove azioni ordinarie emesse a servizio della conversione parteciperanno agli utili d'esercizio, nella misura che sarà determinata dall'assemblea dei soci per tutte le azioni appartenenti alla categoria.

Il Presidente evidenzia quindi che, qualora la conversione venisse approvata occorrerà provvedere a modificare lo statuto societario come meglio illustrato nella relazione relativa al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea degli azionisti ordinari.

Il Presidente invita i presenti a prendere la parola prima di dare il via alle operazioni di voto.

Prende la parola Adriano Gandola il quale inizia il suo intervento ricordando Vittorio Merloni, il suo credo imprenditoriale e il rispetto con cui trattava tutti gli azionisti, inclusi quelli di minoranza e di risparmio.

Ripercorre la storia delle operazioni effettuate dalla società in connessione alle azioni di risparmio e le regole di nuova finanza.

Spiega poi che l'operazione proposta non può essere confrontata con altre operazioni effettuate negli ultimi anni in quanto quella proposta oggi dal Consiglio di Amministrazione è maggiormente improntata ai principi di pari trattamento e di trasparenza.

Ringrazia gli azionisti di risparmio per la fiducia concordata, la società e il Consiglio di Amministrazione per la pronta disponibilità al dialogo oltre che gli azionisti ordinari i quali hanno comunque vigilato sugli interessi di tutti gli azionisti.

Prima di aprire la votazione il Presidente conferma i dati relativi agli azionisti presenti.

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della "Indesit Company S.p.A.", con 128.100 (centoventottomilacento) voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto, e quindi con la percentuale minima prevista dall'articolo 146 TUIF, Primo comma, lettera b):

- vista ed approvata nella sua interezza la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di conversione obbligatoria come infra definita e la proposta ivi formulata;
- preso atto che l'assemblea straordinaria di "Indesit Company S.p.A." è convocata per il giorno 6 maggio 2014 alle ore 11,00 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 2014, stessa ora ("Assemblea Ordinaria") per deliberare sulla proposta di conversione obbligatoria come infra definita;
- tenuto conto del disposto dell'articolo 146 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 relativamente alle deliberazioni della medesima assemblea straordinaria sulla proposta di conversione obbligatoria come infra definita;

delibera

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2376 del codice civile e agli articoli 146 e 147-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

a. di approvare integralmente, per quanto di competenza, la proposta di conversione, in via obbligatoria ed automatica, di tutte le numero 511.282 (cinquecentoundicimila duecentottantadue) azioni di risparmio non convertibili della Società, da nominali euro 0,90 (zero virgola novanta) ciascuna, in altrettante azioni ordinarie di nuova emissione di pari valore nominale aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di esecuzione dell'operazione e godimento 1° gennaio 2014;

b. di approvare che l'operazione di cui sopra venga effettuata sulla base del rapporto di conversione di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni azione di risparmio con emissione di n. 511.282 (cinquecentoundicimila duecentottantadue) azioni ordinarie in sostituzione delle azioni di risparmio;

c. come da proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione relativamente al secondo punto della parte straordinaria dell'Assemblea Ordinaria e qualora, in conseguenza di quanto sopra, venga data esecuzione all'integrale conversione delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie, con efficacia dalla data di efficacia della conversione di cui infra:

- di abrogare gli articoli 5 bis e 25, commi 3 e 4, del vigente statuto sociale;

- di modificare gli articoli 5, comma 1; 25, comma 1, e 27 dello statuto sociale;

così come meglio illustrato nella relazione relativa al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea Ordinaria;

d. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, tutti i più ampi poteri per:

i. dare pratica attuazione, nel rispetto delle disposizioni di legge, alle deliberazioni assunte, apportando a tali deliberazioni ogni modifica o integrazione che fosse richiesta da ogni competente autorità, dal notaio o dal registro delle imprese competente per l'iscrizione, con facoltà di nominare procuratori speciali;

ii. determinare la data di efficacia della conversione obbligatoria (e così pure delle relative modifiche statutarie, fermo il disposto dell'articolo 2346 del codice civile) che dovrà (i) essere concordata con "Borsa Italiana S.p.A." e resa nota mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e su un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del Regolamento Emittenti; (ii) essere stabilita in un momento successivo allo stacco del dividendo deliberato dall'Assemblea Ordinaria;

iii. adempiere alle formalità necessarie affinché le delibera-

zioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurvi le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione, e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dieci e venti minuti primi.

* * *

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il comparente dispensa me notaio dal dargli lettura di detto allegato.

Le spese del presente verbale e dipendenti sono a carico della società.

* * *

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al comparente il quale, su mia domanda, dichiara di ap-

provarlo in tutto il suo tenore.

Consta di quattro fogli scritti con mezzo meccanico munito di nastro indelebile a sensi di legge da persona di mia fiducia su tredici pagine e su parte della presente.

Sottoscritto alle ore undici.

Firmato: Marco Milani

Massimo Pagliarecci notaio

* * *

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI.

FABRIANO, 19 MAGGIO 2014.

Firmato: Massimo Pagliarecci notaio

INDESIT COMPANY SpA

ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO 6 MAGGIO 2014

Allegato A

AVENTI DIRITTO	Delegato	Luogo e data di nascita	AZIONI	%
CARMINATI CARLO	Gramatica Nicoletta	Bellagio 15/7/48	95.000	18,581
GRAMATICA NICOLETTA			15.100	2,953
GANDOLA ADRIANO			10.000	1,956
GANDOLA LORENZO	Gramatica Nicoletta	Bellagio 15/7/48	8.000	1,565

tot. Azioni	128.100
% su az. risp.	25,055

Mano prima

Luca Bazzani

